



Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze
e
il Ministro del Turismo

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n.84, recante “*Riordino della legislazione in materia portuale*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2021, n. 6;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 734, della citata legge n. 178 del 2020 che prevede l'istituzione di un Fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2021 da destinare, a titolo di ristoro, alle città portuali che hanno subito perdite economiche a seguito del calo del turismo crocieristico prodotto dalla pandemia di COVID-19;

VISTO, altresì, il comma 735 del medesimo articolo 1 che demanda ad apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo le modalità attuative delle previsioni recate dal suddetto comma 734;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che, all'articolo 5, comma 2, stabilisce che “*Le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, rispettivamente, le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»*”;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020, 17 maggio 2020, 11 giugno 2020, 14 luglio 2020, 7 agosto 2020, 7 settembre 2020, 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020 con i quali sono state adottate misure urgenti per contenere, gestire e fronteggiare l'emergenza da COVID-19;



VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato sino al 31 luglio 2021 con delibera del 21 aprile 2021;

DECRETA:

Art.1

(Beneficiari e modalità di presentazione della domanda)

1. Le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 734, della legge 30 dicembre 2020 n.178, sono destinate alle città i cui porti siano oggetto di traffico crocieristico (scali di capolinea e/o scali intermedi) che hanno subito perdite economiche, intendendo, ai fini del presente decreto, le mancate entrate delle amministrazioni interessate, in conseguenza della riduzione del traffico da turismo crocieristico conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2020, rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019.
2. La domanda, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1 al presente decreto, è presentata dal Sindaco, quale rappresentante legale dell'ente locale, esclusivamente a mezzo PEC, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (di seguito Direzione generale) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.tm@pec.mit.gov.it. La domanda contiene la dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, attestante:
 - a) la riduzione in termini numerici dei passeggeri derivante dal calo del turismo crocieristico prodotto dalla pandemia di COVID-19;
 - b) l'impatto in termini di perdita economica (*i.e.* mancate entrate) per la città;
 - c) che la riduzione di cui alla lettera a) non deriva da eventi indipendenti e non connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - d) che non sono stati percepiti eventuali altri contributi europei, statali o regionali aventi finalità analoghe a quelle del presente decreto che possano determinare sovracompenzazioni.



Art.2

(Procedimento)

1. Sulle domande pervenute, la Direzione generale svolge l'attività istruttoria e adotta, entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda, i provvedimenti di accoglimento o di rigetto delle medesime domande redigendo apposito elenco, con l'indicazione delle somme riconosciute ai singoli richiedenti, che è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nella sezione Amministrazione trasparente. In caso di accoglimento, entro trenta giorni dall'adozione del relativo provvedimento, la Direzione generale competente procede al trasferimento dei fondi.
2. Il contributo è corrisposto in misura pari alla riduzione subita, fermo restando che, in caso di insufficienza delle risorse del fondo, si procede ad una riduzione proporzionale dei contributi riconosciuti al fine di tenere conto della perdita complessiva numerica dei passeggeri dichiarata da tutte le città portuali richiedenti.

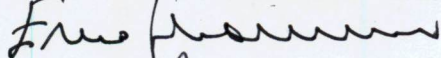
Art.3

(Verifica in ordine alle dichiarazioni rese)

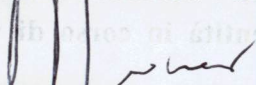
1. La Direzione generale effettua controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese e delle informazioni prodotte dai richiedenti. Qualora a seguito di notizie o fatti intervenuti o all'esito dei controlli effettuati sia accertata l'insussistenza dei requisiti necessari per l'erogazione dei contributi, anche parziale, i richiedenti decadono dal beneficio di cui al presente decreto e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili procede al recupero degli importi erogati, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato.
2. Costituisce ipotesi di decadenza dai benefici l'aver presentato dichiarazioni mendaci o documentazione falsa.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

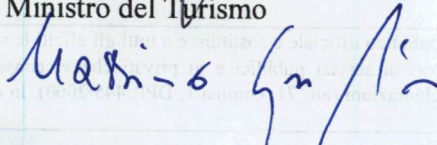
Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze



Il Ministro del Turismo



Firmato digitalmente da

ENRICO GIOVANNINI

CN = ENRICO GIOVANNINI

O = Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

C = IT



SCHEMA DI DOMANDA DI ACCESSO AL FONDO DA DESTINARE, A TITOLO DI RISTORO, ALLE
CITTA' PORTUALI CHE HANNO SUBITO PERDITE ECONOMICHE A SEGUITO DEL CALO DEL
TURISMO CROCIERISTICO

ai sensi dell'art. 1 del D.M. di attuazione dell'art.1, comma 734, della legge 30 dicembre 2020, n. 178

1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA CITTA' PORTUALE RICHIEDENTE

Codice fiscale/P.IVA:
Nome Comune:
Indirizzo PEC:.....
Indirizzo:
CAP:
Provincia:
Dati del Conto Corrente dell'Ente Locale:
.....

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO (SINDACO DELL'ENTE LOCALE)

Cognome:
Nome:
Comune (o Stato estero) di nascita:.....
Data di nascita: gg/mm/aaaa.....
Codice fiscale:
In qualità di rappresentante legale del Comune di
Telefono Ufficio:.....
Cellulare:
Email:

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, _____, in qualità di Sindaco e rappresentante
legale del Comune di _____, consapevole delle responsabilità, anche penali,
derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28
dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che la riduzione in termini numerici dei passeggeri derivante dal calo del turismo crocieristico
per il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2020, rispetto al medesimo



periodo dell'anno 2019, prodotto nella città portuale di _____ (indicare il nome della città) a causa della pandemia da Covid-19, è stata complessivamente pari a _____ (indicare il valore numerico della riduzione dei passeggeri), e che la suddetta riduzione ha comportato una perdita economica (i.e. mancate entrate) complessiva pari ad € _____ (euro _____)

DICHIARA ALTRESI'

che il calo del turismo crocieristico e la conseguente riduzione del numero dei passeggeri e connesso impatto economico non sono derivati da eventi indipendenti e non connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19

E ATTESTA

di non aver percepito eventuali altri contributi europei, statali o regionali aventi finalità analoghe a quelle del presente decreto che possano determinare sovra-compensazioni.

4. ALLEGATI

1. Tabella indicante, per il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2020 i dati, suddivisi per mensilità, relativi al calo del numero dei passeggeri crocieristi, rispetto allo stesso periodo del 2019, indicante, per ogni mensilità, la perdita economica (i.e. mancate entrate) subita dalla città portuale.
2. Attestazione della propria condizione di rappresentante legale/delegato.

Luogo e data

Firma del dichiarante

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

